



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Architettura - Restauro(<i>IdSua:1538253</i>)
Nome del corso in inglese	Architecture - Restoration
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=7133d20a-cf3e-4b80-a8a0-156e9d99223a
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FALLANCA Concetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Patrimonio, Architettura, Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BAGNATO	Francesco	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
2.	FALLANCA	Concetta	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante
3.	GRIPPALDI	Vito	ING-IND/11	PO	1	Caratterizzante
4.	MARTORANO	Francesca	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante
5.	MASSIMO	Domenico Enrico	ICAR/22	PA	1	Caratterizzante
6.	MAVILIA	Letterio	ING-IND/22	RU	1	Affine
7.	OTERI	Annunziata Maria	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante
8.	PUCINOTTI	Raffaele	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

PETROLO MARCO petrolomarco@libero.it
GUIDA SABRINA sabrina.guida90@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Antonio AZZARA'
Antonia Anna CRUCITTI
Concetta FALLANCA
Francesca MARTORANO
Domenico Enrico MASSIMO
Marina MISTRETTA
Bruno MUSSARI
Aurora PISANO
Antonio TACCONE

Tutor

Maria Concetta FIORILLO
Aurora Angela PISANO
Carmelo Peter BONSIGNORE

Il Corso di Studio in breve

27/04/2017

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Architettura / Restauro conseguiranno un titolo di studio attraverso un percorso formativo conforme alla direttiva 85/384/CEE e, previo il superamento dell'Esame di Stato, potranno fregiarsi del titolo professionale di Architetto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 ed iscriversi all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori nella sezione A settore "Architettura". Obiettivo specifico del Corso di Laurea Magistrale, che soddisfa gli obiettivi formativi qualificanti della classe LM 4, è una peculiare attenzione alle modalità d'intervento sul patrimonio urbano storico nel rapporto con le preesistenze e la città storica, e nei confronti della progettazione di qualità della nuova architettura. Obiettivo specifico del corso di laurea magistrale, che soddisfa gli obiettivi formativi qualificanti della classe LM 4, è una peculiare attenzione alle modalità d'intervento sul patrimonio architettonico urbanistico e ambientale esistente e alla progettazione di qualità

Il corso di laurea magistrale proposto prevede, nei due anni di studio, l'ampliamento delle competenze, maturate nel precedente corso di laurea triennale, in termini specialistici:

- di capacità d'analisi storico-critica e storico-tecnica dell'architettura, intesa nel suo senso più ampio (dal singolo manufatto al paesaggio ed all'ambiente);
- di capacità d'intervento progettuale ed esecutivo, tanto relativo alla moderna produzione architettonica quanto al restauro e recupero dell'esistente;
- di specifiche conoscenze scientifiche, criticamente acquisite.

Varietà curricolare

Il curriculum del Corso di Laurea Magistrale è unico, orientato verso le tematiche legate agli interventi sul patrimonio architettonico e ambientale esistente e alla progettazione di nuove architetture.

Strumenti didattici

Il profilo degli studi prevede un'integrazione fra discipline progettuali, discipline umanistiche e discipline tecnico-scientifiche.

Percorso formativo

Le attività previste nel corso dei due anni sono articolate ed interrelate fra discipline caratterizzanti e affini ed integrative. Le prime saranno incentrate sulla capacità di lettura e interpretazione dei problemi attinenti all'architettura, all'urbanistica e alle problematiche di conservazione e di restauro del patrimonio edilizio esistente. Un'adeguata preparazione è prevista, in specie, nelle discipline del progetto di restauro, della progettazione architettonica, dei metodi della storia dell'architettura, del rilievo, della scienza delle costruzioni, della tecnologia dell'architettura, della fisica tecnica e della gestione degli interventi di riqualificazione e di recupero edilizio e urbano e nei centri storici. Per le discipline affini si punta sull'acquisizione di ulteriori conoscenze applicative nel campo della diagnostica e degli aspetti

tecnici del restauro, nonché degli aspetti normativi relativi alla progettazione antisismica.

Lo studente avrà la possibilità, tramite i crediti opzionali e la tesi di laurea, di personalizzare la propria formazione.

Il Regolamento didattico del corso di studio definirà, nel rispetto dei limiti normativi, la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

In data 27 febbraio 2012 si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni. Presenti il Presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria ed il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria che hanno espresso parere positivo all'iniziativa didattica.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/04/2017

Il Corso di Studio Magistrale in Architettura Restauro (LM/4), ha riavviato la consultazione con gli Enti Territoriali e le Parti Sociali e a tal fine ha promosso alcuni incontri per illustrare i percorsi formativi del Corso di Studi anche al fine di favorire l'adozione di comportamenti coerenti con le esigenze del territorio e di garantire un nuovo patto sociale tra Università e Società. Un primo incontro si è svolto il 22 giugno 2016 a conclusione di un seminario di chiusura del laboratorio di Progettazione Urbanistica, tenuto con gli studenti e i responsabili dell'Ufficio tecnico del Comune di Reggio Calabria e i dirigenti e i referenti dell'esperienza dell'alternanza scuola lavoro. Un secondo incontro si è tenuto il giorno 13 luglio dove sono stati invitati i Presidenti degli Ordini Professionali, Ente Parco, Museo nazionale, Dirigenti del Comune Capoluogo e i Responsabili delle Associazioni delle Parti Interessate. In tali incontri è emersa la necessità di strutturare un tavolo permanente anche per indirizzare i percorsi e monitorare gli esiti.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Architetto con una particolare competenza nel campo del restauro, della riqualificazione e del recupero del patrimonio edilizio e urbano.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità in Istituzioni ed Enti pubblici e privati (Soprintendenze, Enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione) operanti nei campi del restauro, del recupero, della costruzione e trasformazione, alle varie scale: dell'architettura, della città e del territorio, con una particolare attenzione alla conservazione dei valori identitari.

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali della classe potranno predisporre progetti di opere, dirigendone la realizzazione, nei campi del restauro dell'architettura, dell'ingegneria edile-architettura, e in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico, coordinando, ove necessario, altri laureati magistrali e operatori.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi professionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono la progettazione di lavori di restauro, di trasformazione e recupero dell'ambiente fisico e del paesaggio e di nuova costruzione, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici, e con un'attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea, rispettando i segni del passato e le sue complesse stratificazioni, dimostrando padronanza degli strumenti relativi alla compatibilità ambientale, e alla fattibilità costruttiva ed economica delle opere ideate.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)
2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/05/2014

E' requisito indispensabile per l'ammissione al Corso di laurea magistrale il possesso di una laurea conseguita in un Corso di Studi che includa l'adempimento delle attività formative richieste dalla tabella relativa alla classe di Laurea in Scienze dell'Architettura (si veda l'ordinamento classe L17 DM 16 marzo 2007 e il DM270/04 art.6).

L'ammissione al Corso di laurea Magistrale è subordinata al possesso di un'adeguata preparazione personale accertata con il superamento dei test d'ammissione obbligatori con la esplicita finalizzazione diretta alla formazione dell'architetto.

Il numero di accessi per tali corsi di studio è regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti. Gli studenti debbono possedere l'uso fluente, in forma scritta e parlata, di una lingua dell'U.E. diversa dall'italiano.

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti da decreto rettorale.

Qualora il numero delle domande preliminari fosse superiore ai posti disponibili, verrà formata una graduatoria di merito, opportunamente pubblicizzata, che attribuirà a ciascun candidato un punteggio basato su:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto;
- la valutazione della prova finale di laurea triennale.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

27/04/2017

E' requisito indispensabile per l'ammissione al Corso di laurea magistrale il possesso di una laurea conseguita in un Corso di Studi che includa l'adempimento delle attività formative richieste dalla tabella relativa alla classe di Laurea in Scienze dell'Architettura (si veda l'ordinamento classe L17 DM 16 marzo 2007 e il DM270/04 art.6).

L'ammissione al Corso di laurea Magistrale è subordinata al possesso di un'adeguata preparazione personale accertata con il superamento dei test d'ammissione obbligatori con la esplicita finalizzazione diretta alla formazione dell'architetto.

Il numero di accessi per tali corsi di studio è regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti. Gli studenti debbono possedere l'uso fluente, in forma scritta e parlata, di una lingua dell'U.E. diversa dall'italiano.

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti da decreto rettorale.

Qualora il numero delle domande preliminari fosse superiore ai posti disponibili, verrà formata una graduatoria di merito, opportunamente pubblicizzata, che attribuirà a ciascun candidato un punteggio basato su:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto;
- la valutazione della prova finale di laurea triennale.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo specifico del corso di laurea magistrale, che soddisfa gli obiettivi formativi qualificanti della classe LM 4, è una peculiare attenzione alle modalità d'intervento sul patrimonio architettonico e ambientale esistente e alla progettazione di qualità della nuova architettura, con speciale attenzione al rapporto con le preesistenze e con la città storica.

Il corso di laurea magistrale proposto prevede, nei due anni di studio, l'ampliamento delle competenze, maturate nel precedente corso di laurea triennale, in termini specialistici:

- di capacità d'analisi storico-critica e storico-tecnica dell'architettura, intesa nel suo senso più ampio (dal singolo manufatto al paesaggio ed all'ambiente);
- di capacità d'intervento progettuale ed esecutivo, tanto relativo alla moderna produzione architettonica quanto al restauro e recupero dell'esistente;
- di specifiche conoscenze scientifiche, criticamente acquisite.

Varietà curricolare

Il curriculum del Corso di Laurea Magistrale è unico, orientato verso le tematiche legate agli interventi sul patrimonio architettonico e ambientale esistente e alla progettazione di nuove architetture.

Strumenti didattici

Il profilo degli studi prevede un'integrazione fra discipline progettuali, discipline umanistiche e discipline tecnico-scientifiche.

Percorso formativo

Le attività previste nel corso dei due anni sono articolate ed interrelate fra discipline caratterizzanti e affini ed integrative. Le prime saranno incentrate sulla capacità di lettura e interpretazione dei problemi attinenti all'architettura, all'urbanistica e alle problematiche di conservazione e di restauro del patrimonio edilizio

esistente. Un'adeguata preparazione è prevista, in specie, nelle discipline del progetto di restauro, della progettazione architettonica, dei metodi della storia dell'architettura, del rilievo, della scienza delle costruzioni, della tecnologia dell'architettura, della fisica tecnica e della gestione degli interventi di riqualificazione e di recupero edilizio e urbano e nei centri storici.

Per le discipline affini si punta sull'acquisizione di ulteriori conoscenze applicative nel campo della diagnostica e degli aspetti tecnici del restauro, nonché degli aspetti normativi relativi alla progettazione antisismica.

Lo studente avrà la possibilità, tramite i crediti opzionali e la tesi di laurea, di personalizzare la propria formazione.

Il Regolamento didattico del corso di studio definirà, nel rispetto dei limiti normativi, la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
LABORATORIO DI RESTAURO (ICAR 19, ICAR 17, ING/IND 11)	
Conoscenza e comprensione <p>Il Laboratorio ha la finalità di fornire metodologie di analisi e strumenti operativi per progettare il consolidamento degli edifici storici, con particolare riferimento alle componenti materiche e strutturali e con specifica attenzione alle modalità di progettazione in area sismica. Riguardo ai materiali, gli studenti dovranno acquisire la capacità di indagarli e di comprendere, in relazione alle relative proprietà meccaniche, fisiche, chimiche, le eventuali patologie di cui soffrono, di metterle in relazione alle cause che hanno prodotto il danno. Riguardo alle strutture, gli studenti dovranno acquisire la capacità di analizzare e comprendere le regole costruttive e le potenzialità dei metodi tradizionali del costruire che caratterizzano gli edifici storici e intuirne, mettendo in relazione cause ed effetti, gli eventuali deficit strutturali anche sulla base dello studio delle trasformazioni dell'edificio e del suo contesto nel tempo, di eventuali interventi inappropriati, di possibili eventi sismici o in generale catastrofici che l'hanno interessato.</p> Capacità di applicare conoscenza e comprensione <p>Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito le conoscenze sui materiali e le modalità di degrado e dovranno essere in grado di mettere in relazione fra loro tali degradi con le cause che li hanno prodotti, nonché di proporre le soluzioni più corrette per la loro conservazione. Sulla base dell'esperienza conoscitiva, gli studenti dovranno dimostrare capacità di saper leggere i dissesti degli edifici storici e comprenderne le cause; dovranno poi essere in grado di proporre le soluzioni progettuali più adeguate in termini di reversibilità, compatibilità, minimo intervento, con particolare attenzione agli interventi di miglioramento antisismico. La didattica prevede lezioni frontali che orienteranno di volta in volta l'esperienza concreta dell'analisi e del progetto su singoli casi di studio. Ciascuno studente dovrà descrivere l'oggetto di analisi dal punto di vista materico e tecnico-costruttivo attraverso esercitazioni numeriche e grafiche. Le attività potranno trovare un supporto nella Sezione SIS del Laboratorio MARE del dipartimento PAU. La verifica dell'apprendimento avverrà settimanalmente sulla base del lavoro svolto dagli studenti e del contributo di ciascuno alla discussione.</p> Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Visualizza Insegnamenti	

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO [url](#)

LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO (ICAR 19, AGR/11, ING-IND/22)

Conoscenza e comprensione

Il Laboratorio intende fornire conoscenze e competenze per il progetto di conservazione del patrimonio architettonico legando insieme gli aspetti teorici fondativi con le questioni specificatamente tecniche. In particolare, gli studenti dovranno acquisire conoscenze su: i principali orientamenti di metodo del restauro con particolare riferimento al dibattito attuale ai fini del progetto di conservazione; gli aspetti geometrico-dimensionali dell'edilizia storica; i materiali costitutivi, le tecniche costruttive tradizionali e le relative modalità di degrado e dissesto; le principali metodiche per la diagnostica non distruttiva per la comprensione dei fenomeni in atto; gli interventi adeguati per la soluzione di degradi materici e strutturali in perfetta coerenza con gli obiettivi teorici che il progetto si pone; il progetto di riuso dell'edilizia storica, con particolare riferimento al tema dell'accessibilità e degli impianti in un'ottica di sostenibilità, compatibilità e reversibilità degli interventi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare, grazie all'applicazione su specifici casi di studio e alla condivisione in seminari interdisciplinari, capacità di analizzare, comprendere e risolvere i problemi individuati in coerenza con le finalità teoriche del progetto di conservazione. Le modalità didattiche prevedono lezioni orientate sul metodo del progetto di conservazione dalla conoscenza alle scelte progettuali; l'apprendimento, le capacità di integrazione e applicazione metodologicamente fondata di tali modalità, sarà verificato in una esercitazione progettuale su temi forniti dalla docenza la cui valutazione terrà conto della capacità di integrazione e applicazione delle diverse conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO [url](#)

LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ICAR 08, ICAR 09)

Conoscenza e comprensione

Il Laboratorio tratta argomenti che mirano alla comprensione del comportamento fisico-meccanico delle costruzioni murarie e in conglomerato cementizio armato attraverso l'individuazione degli organismi strutturali in esse riconoscibili e il conseguente studio dei modelli analitici atti a rappresentarli. Tutti gli elementi strutturali ricorrenti sono analizzati e calcolati con riferimento ai dettami normativi. Gli studenti dovranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione in particolare: -capacità di riconoscere gli organismi strutturali presenti all'interno di un edificio esistente e di mettere a punto una strategia di intervento strutturale;- conoscenza dei principi fisico-meccanici necessari alla comprensione del comportamento di determinati elementi strutturali e dei fondamenti teorici che hanno motivato alcune delle indicazioni fornite dalla normativa tecnica in vigore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di dimostrare capacità di effettuare analisi di intervento mirate all'adeguamento e miglioramento di strutture esistenti e di progettare il nuovo. L'itinerario di apprendimento non prevede una netta distinzione tra teoria e pratica perché l'introduzione di concetti teorici avviene solo quando essi si rendono operativamente necessari per la

risoluzione di specifiche categorie di problemi reali attinenti a un processo progettuale. L'approccio al problema strutturale e le esercitazioni applicative saranno scelte e sviluppate nell'ambito delle esperienze e delle attività del laboratorio SASTI. Si curerà l'Analisi e la Modellazione strutturale attraverso metodi tradizionali e attraverso metodi numerici avanzati orientati alla valutazione della vulnerabilità sismica e dell'adeguamento e miglioramento ai fini sismici e del rischio. Si effettuerà lo studio ed l'analisi dello stato di degrado e/o del dissesto strutturale cercando di fornire l'interpretazione dello stato di fatto al fine di redigere modelli previsionali per la realizzazione degli interventi necessari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STORIA E ANALISI DELL'ARCHITETTURA (ICAR/18)

Conoscenza e comprensione

Partendo dalle basi fondamentali di conoscenza della Storia dell'Architettura acquisite con la laurea triennale, il Corso si propone di approfondirle analizzando la connessione tra Istituzioni religiose, Architettura e Poli Urbani, dall'avvento del Cristianesimo fino al XIX secolo.

Si tratterà in modo generale della nascita e dello sviluppo di conventi, monasteri e abbazie, tre tipologie che hanno inciso in modo diverso nelle trasformazioni territoriali e urbane, per passare a trattare in modo approfondito le strutture ospedaliere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare la conoscenza dello sviluppo complessivo dell'architettura e delle opere descritte in programma e approfondite nel corso delle lezioni. La valutazione sarà integrata anche dal risultato delle esercitazioni svolte durante il corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA E ANALISI DELL'ARCHITETTURA [url](#)

TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE (ING-IND/11)

Conoscenza e comprensione

Il corso è volto alla formazione di architetti che abbiano la capacità di operare scelte consapevoli sulle tecnologie impiantistiche adeguate da usare negli interventi di recupero e rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico. Gli studenti dovranno acquisire conoscenze, in particolare:- dei concetti di base e del benessere termico, luminoso ed acustico; - dei sistemi e dei componenti impiantistici per l'illuminazione e la climatizzazione; - delle tecniche attive e passive per il controllo ambientale; - di strumenti e metodi per il monitoraggio ambientale ai fini della diagnostica di edifici soggetti a tutela.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare capacità di valutare le prestazioni termiche, illuminotecniche e di qualità dell'aria degli ambienti confinati e di operare scelte consapevoli, in particolare nella rifunzionalizzazione degli edifici storici.

La didattica prevede lezioni frontali, eventuali sopralluoghi e visite guidate per orientare il loro contenuto a esperienze applicative. Le attività potranno trovare un supporto nella Sezione SICS del Laboratorio MARE del dipartimento PAU. Le conoscenze acquisite saranno verificate, anche periodicamente, attraverso delle applicazioni di tipo schematico riferite ad edifici soggetti a tutela.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare capacità di valutare le prestazioni termiche, illuminotecniche e di qualità dell'aria degli ambienti confinati e di operare scelte consapevoli, in particolare nella rifunzionalizzazione degli edifici storici.

La didattica prevede lezioni frontali, eventuali sopralluoghi e visite guidate per orientare il loro contenuto a esperienze applicative. Le attività potranno trovare un supporto nella Sezione SICS del Laboratorio MARE del dipartimento PAU. Le conoscenze acquisite saranno verificate, anche periodicamente, attraverso delle applicazioni di tipo schematico riferite ad edifici soggetti a tutela.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE [url](#)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ICAR/12)

Conoscenza e comprensione

Il Corso è orientato, in una rinnovata visione delle trasformazioni dell'ambiente, alla formazione e alla sperimentazione di sintesi applicative di saperi finalizzati all'apprendimento delle conoscenze caratterizzanti il mestiere dell'architetto relativamente alla costruzione dell'architettura.

Più in particolare, il Laboratorio si pone l'obiettivo di fornire allo studente strumenti conoscitivi e metodologici per un maggiore controllo dell'attività progettuale, intesa come conoscenza dei rapporti che si instaurano tra materiali e procedimenti all'interno del più generale processo di programmazione, progettazione, produzione, uso di un manufatto. La caratteristica è proprio quella di collocarsi come cerniera essenziale nella struttura del processo edilizio, dove il campo decisionale della progettazione architettonica si organizza e si struttura in un sistema di informazioni finalizzate all'esecuzione dell'idea di architettura e si confronta con la fattibilità reale di ogni idea assumendo, quindi, un ruolo di tramite tra progetto e realtà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dell'esperienza formativa del laboratorio di progettazione esecutiva, lo studente dovrà conoscere approfonditamente gli aspetti funzionali, prestazionali, materiali, tecnico-costruttivi, normativi, gestionali ed ambientali connessi all'attuazione dei processi realizzativi in architettura.

Dovrà, inoltre, sapere utilizzare le competenze acquisite per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione dell'ambiente fisico artefatto/naturale, anche in un contesto di innovazione; mostrando capacità di integrare le varie conoscenze, gestire la complessità dei problemi e riflettere, più in generale, sulle responsabilità etiche della professione dell'architetto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA [url](#)

LABORATORIO DI RECUPERO DELL'AMBIENTE URBANO (ICAR 21, SECS/P06)

Conoscenza e comprensione

Il Laboratorio affronta la dimensione urbana e paesaggistica in una visione di valorizzazione dell'esistente e di creazione di nuove espressioni formali e identitarie. Inoltre, il Laboratorio fornirà gli strumenti per comprendere e analizzare la dimensione spaziale dei sistemi economici e la sua rilevanza per le politiche di sviluppo, con particolare attenzione ai processi di sviluppo locale. Gli studenti dovranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione, in particolare: conoscenza degli aspetti interdisciplinari del progetto (culturali, urbanistici, funzionali, sociali, economici); capacità di analizzare, interpretare le motivazioni culturali, ideologiche, sociopolitiche, economiche, e risolvere problemi complessi, legati alla trasformazione dell'ambiente urbano; capacità di individuare, prevedere e quantificare domande reali, potenziali e future in un quadro di priorità dell'interesse della città pubblica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite e in particolare essere in grado di affrontare e valutare progetti a scala urbana ponendo l'attenzione alla compatibilità e coerenza nella valorizzazione dei beni esistenti. La didattica prevede lezioni frontali mono e pluri disciplinari, eventuali sopralluoghi e visite guidate che orienteranno il loro contenuto all'esperienza progettuale. Potranno essere programmate altre attività, condotte in modo autonomo dagli studenti (singolarmente o in gruppi di lavoro) secondo modalità indicate dalla docenza. Le attività troveranno un supporto nei Laboratori Lastre e IRConsult del Dipartimento PAU.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI RECUPERO DELL'AMBIENTE URBANO [url](#)

LABORATORIO DI STORIA, CITTÀ, TERRITORIO (ICAR/18)

Conoscenza e comprensione

Il Laboratorio è volto alla formazione di architetti con un maturo senso critico del rapporto tra città e territorio e una conoscenza approfondita dei fenomeni e dei processi che hanno caratterizzato nella storia le costruzioni, le città e i luoghi, da conservare, tutelare e valorizzare. Gli studenti dovranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione in particolare:- della struttura morfologica dei luoghi nelle loro componenti naturali e antropiche, dei caratteri fisico-spaziali e organizzativi della città, in rapporto alle trasformazioni storiche e ai contesti politici e socio-economici e culturali; - saper riconoscere i segni della storia e del presente, la continuità della cultura nella molteplicità dei fenomeni, attraverso l'acquisizione di dati storici e formali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di dimostrare capacità di affrontare lo studio di un organismo urbano attraverso l'analisi critica delle fonti e dei documenti. Le attività potranno trovare un supporto nel Laboratorio CROSS del dipartimento PAU. Le conoscenze acquisite saranno verificate in itinere attraverso la discussione di elaborati, test scritti e colloqui su aspetti teorici e applicativi di lettura storica di un centro prescelto (attribuito a uno o a un gruppo di studenti), di cui si interpreteranno le modalità di formazione del tessuto urbano e del territorio, attraverso le fonti storiche, cartografiche ed iconografiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI STORIA, CITTÀ, TERRITORIO [url](#)

VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PROGETTI (ICAR/22)

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Valutazione Economica dei Progetti forma alla valutazione integrata (produttiva; ecologica; energetica; finanziaria) di progetti di restauro e piani di conservazione - riqualificazione a diversi e scalabili livelli spaziali (isolato urbano; quartiere; insediamento) per fornire una valutazione a più dimensioni degli interventi programmabili e attuabili sull'insediamento. Il Corso è finalizzato all'acquisizione sistematica dell'Economia della Valutazione e della Welfare Economics, degli approcci di assessment multi - dimensionale di piani e programmi, dei metodi e delle tecniche specifiche stima dei progetti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire i fondamenti sistematici della valutazione, radicata nella moderna Welfare Economics; dimostrare

la conoscenza di approcci integrati per l'impostazione del processo di valutazione di interventi, progetti e programmi, dal momento dell'ideazione e concezione, fino alla realizzazione e gestione; saper applicare le tecniche specifiche; sviluppare un Case Study applicativo spaziale con il supporto del Laboratorio di Geomatic Valuation

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Valutazione economica dei progetti [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (ICAR/14)

Conoscenza e comprensione

Il Corso propone una esperienza di sintesi relativa ai saperi inerenti la progettazione architettonica e urbana. Il Laboratorio 3, attraverso gli strumenti propri della progettazione, affronta in maniera complessa e matura le problematiche degli insiemi architettonici e del loro spazio di relazione, mettendo in atto operazioni di costruzione e trasformazione della città e del paesaggio.

Listituzione di una nuova forma di aggregato urbano -la Città metropolitana- obbliga a ripensare una nuova forma di città estesa a una dimensione territoriale. Il territorio meridionale in particolare, denota oggi una complessiva fragilità rispetto ai problemi relativi alla dispersione urbana, alla mancanza di un valido sistema infrastrutturale, agli eventi climatici esterni e i disastri ambientali provocati. A questa fragilità dobbiamo opporci provando a offrire modelli progettuali di area vasta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'obiettivo formativo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura, della città, del territorio, mirata a identificare il progetto come processo di sintesi e momento qualificante del costruire: in questo senso, attraverso l'approfondimento degli aspetti scientifici, metodologici, operativi, della progettazione architettonica e urbana, il Laboratorio 3 suggerisce e sperimenta un utilizzo di tali conoscenze per identificare i problemi complessi e risolvere in modo innovativo i bisogni della società contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il titolo finale di secondo livello sarà conferito a studenti che abbiano la capacità di acquisire dati e informazioni e la capacità della loro valutazione e interpretazione, utili per integrare le conoscenze nel gestire problemi complessi o di formulare giudizi anche sulla base di informazioni incomplete, con particolare riferimento alle problematiche specifiche relative alla Progettazione architettonica, al Restauro architettonico, alla Progettazione strutturale e alla Progettazione urbanistica, aiutati da una capacità critica di lettura sviluppata attraverso le discipline della Storia.

Tali capacità saranno acquisite soprattutto attraverso momenti esercitativi guidati collegati a insegnamenti, quali la Progettazione architettonica, il Restauro Architettonico, Materiali e tecniche per il Restauro, la Tecnologia, la Progettazione strutturale e Urbanistica, la Tecnica del controllo ambientale, l'Esercizio professionale e troveranno massimo sviluppo nelle attività di Laboratorio e nella preparazione della prova finale.

La verifica avverrà principalmente attraverso le prove di esame e in itinere, attraverso eventuali momenti seminariali specifici e la valutazione della prova finale.

Abilità comunicative	<p>Il titolo finale di secondo livello sarà conferito a studenti che abbiano acquisito le conoscenze necessarie relative al proprio campo di studio dell'Architettura e del Restauro, per supportare una elevata capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori sia specialisti che non specialisti.</p> <p>Tali competenze saranno acquisite attraverso le attività correlate agli insegnamenti caratterizzanti (come, ad es. la Progettazione Architettonica, Urbanistica e soprattutto per il Restauro), alcune delle quali orientate allo sviluppo della capacità di una corretta espressione argomentativa in relazione ai contenuti del campo di studio.</p> <p>La verifica avverrà principalmente attraverso le prove di esame e in itinere, attraverso eventuali momenti seminariali specifici e la valutazione della prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il titolo finale di secondo livello sarà conferito a studenti che abbiano sviluppato una elevata capacità di apprendere autonomamente, per intraprendere gli studi successivi o l'autoformazione e l'autoaggiornamento con un alto grado di autonomia. L'acquisizione di tali competenze avverrà principalmente attraverso la formazione nelle attività caratterizzanti e affini o integrative, i cui insegnamenti avranno un approccio critico alla conoscenza, affiancati da momenti esercitativi orientati allo sviluppo di tali capacità.</p> <p>La verifica avverrà soprattutto attraverso le prove di esame, organizzate in modo da evidenziare l'autonomia nell'organizzare il proprio apprendimento.</p>

QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

20/03/2014

L'elaborato della prova finale dovrà avere carattere di ricerca autonoma e originale. In particolare, le tesi progettuali dovranno avere carattere applicativo e di sperimentazione ed essere connotate da un chiaro impianto metodologico. Le tesi di carattere teorico dovranno riguardare temi inediti o specifici approfondimenti (mono o pluridisciplinari) inerenti gli ambiti del corso di laurea magistrale.

Di norma l'elaborato sarà redatto in lingua italiana, tuttavia potrà essere scritto anche in una diversa lingua dell'Unione Europea qualora sia frutto di attività di studio svolte dallo studente durante periodi di permanenza all'estero (progetti Erasmus e simili). In quest'ultimo caso è necessaria l'approvazione preventiva del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Il relatore della tesi dovrà essere un docente componente del Consiglio di Corso di Studio di iscrizione dello studente oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione a scelta dello studente, purché l'argomento della tesi risulti congruo agli obiettivi formativi della classe.

Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altri professori, ricercatori, o esperti esterni, anche stranieri, che assumano la funzione di correlatore/i, nell'attività didattica connessa alla stesura dell'elaborato finale.

QUADRO A5.b
Modalità di svolgimento della prova finale

La modalità di svolgimento della prova finale sono dettate dal regolamento didattico del cds

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: L'allegato contiene la didattica programmata relativa alla coorte 2016/17 e la didattica erogata 2016/17

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www.pau.unirc.it/calendario_lezioni.php

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

http://www.pau.unirc.it/calendario_esami.php

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.pau.unirc.it/calendario_accademico.php

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/11	Anno di corso 1	CONSERVAZIONE DEL LEGNO (<i>modulo di LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO</i>) link	BONSIGNORE CARMELO PETER CV	RU	4	40	

2.	ICAR/19	Anno di corso 1	CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI STORICI (<i>modulo di LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO</i>) link	OTERI ANNUNZIATA MARIA CV	PA	8	80
3.	ICAR/21	Anno di corso 1	LA QUALITA' DELLA PROGETTAZIONE TERRITORIALE ED URBANA link	ARAGONA STEFANO CV	RU	8	80
4.	ICAR/12	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ESECUTIVA link	BAGNATO FRANCESCO CV	PA	6	60
5.	ING-IND/22	Anno di corso 1	SCIENZA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO (<i>modulo di LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO</i>) link	MAVILIA LETTERIO CV	RU	6	60
6.	ICAR/08	Anno di corso 1	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (<i>modulo di LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI</i>) link	PISANO AURORA ANGELA CV	PA	4	40
7.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI DECORATIVE INDUSTRIALI modulo 2 (<i>modulo di STORIA DELLE ARTI DECORATIVE INDUSTRIALI</i>) link			2	20
8.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA E ANALISI DELL'ARCHITETTURA link	FIORILLO MARIA CONCETTA CV	RU	6	60
9.	ING-IND/11	Anno di corso 1	TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE link	GRIPPALDI VITO CV	PO	6	60
10.	ICAR/09	Anno di corso 1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (<i>modulo di LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI</i>) link	PUCINOTTI RAFFAELE CV	RU	4	40
11.	ICAR/17	Anno di corso 1	TECNICHE PER LA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO MODULO 2 (<i>modulo di TECNICHE PER LA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO</i>) link	PRAMPOLINI FRANCO CV	PA	2	20
12.	0	Anno di corso 1	Ulteriori abilita' linguistiche link	PARKER EDWARD CV		2	20

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Dipartimento ha creato una Commissione Orientamento composta da: due docenti delegati, due referenti amministrativi, un referente per l'area della comunicazione e informatica, due rappresentanti degli studenti, due rappresentanti dei dottorandi, un rappresentante degli assegnisti e contrattisti di ricerca

27/04/2017

La Commissione ha pubblicizzato le attività del CdL, non solo attraverso i tradizionali canali di comunicazione e attraverso la partecipazione attiva alle iniziative di Orientamento di Ateneo (Saloni dell'Orientamento, incontri con le scuole), ma anche e soprattutto attraverso i social network, che oggi si attestano come principali veicoli di diffusione di informazione. Ha inoltre realizzato una giornata di incontro, dal titolo Laboratori Aperti-UniversityLab, a cui hanno partecipato numerose scuole calabresi e siciliane. Inoltre le attività hanno riguardato: - Organizzazione di seminari, stage e formazione pre-magistrale; - Riorganizzazione del sito web e promozione di una serie di attività culturali. In particolare, oltre al miglioramento delle informazioni sull'offerta formativa, si sono sostenuti tutti i rapporti di scambio con le Istituzioni e gli Enti (italiani e stranieri), le opportunità di sbocchi professionali e la possibilità di proseguire gli studi di terzo livello attraverso i corsi di Perfezionamento, Master e Dottorato di ricerca.

Le attività finalizzate all'orientamento in itinere, rivolte agli studenti iscritti, sono finalizzate, da un lato, a verificare la qualità del percorso formativo e, dall'altro, a migliorare in corso l'efficacia del tutorato. Il Corso di Studio, con i suoi referenti, organizza tali attività e predispone gli idonei servizi per l'orientamento durante il ciclo degli studi sui relativi percorsi formativi interni e dispone di più servizi, quali:

- orientamento e assistenza sui percorsi formativi;
- ricevimento del Coordinatore del Corso di Studio;
- tutorato in itinere Corso di Studio .

Il Corso di Studio individua i Tutor di riferimento che svolgeranno attività di supporto e di orientamento, secondo un calendario che sarà predisposto all'inizio di ogni anno accademico.

In tale contesto, il Corso di Studio ha voluto inaugurare ufficialmente i corsi con una giornata di accoglienza dal titolo Benvenuti al PAU, dedicata nuovi iscritti. Durante tale giornata sono stati presentati i programmi, le attività didattiche, i laboratori del Dipartimento PAU, e sono state proposte indicazioni concrete sulle opportunità professionali e formative post-laurea

12/05/2016

Per tali attività il Corso di Studio prefigura percorsi di formazione integrativi che, nel contesto dei programmi didattici proposti e in relazione ai diversi ambiti disciplinari, prevedono tirocini formativi presso strutture pubbliche e private; in particolare sono previsti tirocini e/o stages da svolgere presso Enti pubblici e imprese private a seguito della stipula di specifiche Convenzioni articolate con piani formativi anche personalizzati e supportate da tutoraggio didattico interno come previsto dalla Legge 196/1997 e smi. La Commissione Orientamento (attività di tipo F) provvede all'assistenza degli studenti, su specifica richiesta, e ad indirizzarli verso un tutor, docente del Corso di Studio, che segue l'attività di tirocinio, con il quale concordare lo specifico progetto formativo da sottoporre all'azienda/ente.

12/05/2016

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Le attività per la mobilità internazionale degli studenti fanno generalmente riferimento alle attività di settore programmate dall'Ateneo, a cui il Corso di Studio fa riferimento,

ERASMUS STUDENT MOBILITY FOR STUDY (SMS)

L'Azione Erasmus del programma Lifelong Learning Programme promuove e gestisce la mobilità degli studenti che intendono trascorrere un periodo di studio presso le sedi universitarie straniere che hanno sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Tali accordi bilaterali generali indicano periodicamente la disponibilità di borse di studio da assegnare agli studenti iscritti ai vari Corsi di Studio; ogni borsa di studio fa riferimento a mesi (minimo 3 massimo 12) di soggiorno degli studenti nella sede ospitante. Nell'ambito degli accordi bilaterali il dipartimento PAU favorisce la mobilità di studenti in uscita (outcoming) e quella degli studenti stranieri in entrata (incoming) provenienti dalle sedi consorziate.

L'assistenza agli studenti Erasmus (incoming e outcoming) fa riferimento a:

- servizio Relazioni Internazionali UFFICIO ERASMUS dell'Ateneo;
- delegato Erasmus di Dipartimento coadiuvato da un'unità di personale tecnico-amministrativo;
- associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti incoming e outcoming.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale stipulati dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria per la realizzazione del nuovo programma Erasmus+ sono:

Spagna Universidad de Granada E GRANADA01

Spagna Universidad de Màlaga E MALAGA01

Spagna Universidad de Sevilla E SEVILLA01

Spagna Universidad de La Coruña E LA-CORU01

Spagna Universidad de Las Palmas E LAS-PAL01

Spagna Universidad Alfonso X El Sabio E MADRID17

Spagna Universidad del Pais Vasco - San Sebastian E BILBAO01

Francia Ecole Normale Supérieure d'Architecture de Marseille F MARSEIL17

Portogallo Universidade de Coimbra P COIMBRA01

Portogallo Universidade Lusiada P LISBOA12

Portogallo Instituto Politécnico de Viana do Castelo P VIANAD01

Austria Universität für Bodenkultur Wien A WIEN03

Germania Universität Kassel D KASSEL01

Germania Jade University of Applied Science - Oldenburg D WILHELM02

Grecia Panepistimio Ioanninon (University of Ioannina) G IOANNIN01

Grecia University of Thessaly G VOLOS01

Grecia National Technical University of Athens - School of Architecture G ATHINE02

Regno Unito Newcastle University UK NEWC01

Polonia Lublin University of Technology (Politechnika Lubelska) PL LUBLIN03

Belgio KU Leuven -Faculty of Architecture B LEUVEN01

Turchia Middle East Technical University Ankara TR ANKARA04

Turchia Gediz University TR IZMIR07

Turchia Istanbul Teknik Universitesi TR ISTANBU04

Ungheria Szent Istvan University Ybl Miklos Budapest HU GODOLLO01

Regno Unito University of Salford - Manchester UK SALFORD01

Per i dettagli relativi alle sedi ed al numero di borse disponibili che può anche essere suscettibile di modifiche in relazione alla risposta data dagli studenti provenienti da altri Dipartimenti si fa riferimento al sito <http://www.unirc.it/studenti/erasmus.php> e <http://unirc.lpmanager.it/studenti/>

ERASMUS + Azione: ERASMUS TRAINSHEEP

Il Programma permette agli studenti degli Istituti di Istruzione superiore titolari della "European University Charter - EUC" estesa di accedere a tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca (escluse Istituzioni europee o Organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma.

Lo studente Erasmus, che può ricevere per il periodo di tirocinio un contributo comunitario ad hoc, ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socio-economica del Paese ospitante, con il supporto di corsi di preparazione o di aggiornamento nella lingua del Paese di accoglienza (o nella lingua di lavoro), con il fine ultimo di favorire la mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

Prima della partenza ogni studente erasmus dovrà essere in possesso di un Programma di lavoro (Training Agreement) sottoscritto dal beneficiario, dall'Istituto di istruzione superiore di appartenenza e dall'Organismo di accoglienza.

Il periodo del tirocinio deve essere coperto da un contratto sottoscritto dal beneficiario e dall'Istituto di istruzione superiore o Consorzio di partenza.

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ha stipulato con l'Agenzia Nazionale LLP Italia, nell'ambito dell'Accordo per la Mobilità Erasmus - Lifelong Learning Programme - un accordo relativo all'assegnazione di borse di mobilità studenti per tirocinio anche in questo caso il numero di borse di mobilità è variabile in funzione delle mensilità richieste dagli studenti partecipanti e comunque si mira ad assegnare a ciascuno studente un certo numero di mesi di mobilità in modo da favorire la massima partecipazione degli studenti alle attività di mobilità internazionale.

L'assistenza agli studenti che beneficiano delle borse Erasmus Trainsheep è assicurata e monitorata costantemente:

- dall'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo e dal delegato Erasmus di dipartimento che forniscono assistenza e orientamento per l'individuazione dell'ente ospitante e per l'elaborazione del progetto formativo di tirocinio;
- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti.

Di seguito si riporta un elenco orientativo, sempre suscettibile di aggiornamenti, degli studi di architettura e delle aziende/enti che in passato hanno ospitato i nostri studenti e che sarebbero disponibili a farlo in futuro:

Austria Vienna Bachraum Architektur

Austria Vienna Hubmann - Vass, Architekten ZT

Danimarca Copenhagen COPENHAGENIZE DESIGN CO.

Francia Creteil INTA- INTERNATIONAL URBAN DEVELOPMENT ASSOCIATION

Francia Lione Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Lyon sede MAP-Aria

Francia Montreuil ARCHI5

Francia Parigi B+C Architectes

Germania Berlino S.T.E.R.N.

Germania Koln Wilberg und Partner

Germania Langenfeld Architecture Office Schmitt

Germania Monaco PFEIFFER-ELLERMAN-PRECKEL-ARCHITEKTEN UND STADTPLANER BDA

Grecia Ioannina ANEZ

Irlanda Dublino Carson and Crushell Architects

Malta Valletta Dr. Edwin Mintoff Architect & Civil Engineer

Olanda Delft MOBYCON

Olanda Eindhoven Eindhoven University of Technology

Olanda Rotterdam Maxwan Architects + Urbanists BV

Olanda Rotterdam HUNK-design

Olanda Rotterdam OLA Architecten

Polonia Varsavia W3arch Sp. Z.o.o

Polonia Varsavia Brzozowski Grabowiecki Architekci sp. Z O.O.

Polonia Varsavia Karol Zurawski

Polonia Wroclawia BIURO ROZWOJU WROCLAWIA

Portogallo Braga CEREJEIRA FONTES ARCHITECTS

Portogallo Lisbona we make dreams. Lda

Portogallo Lisbona Paulo Henrique Durao - Phyd Arquitectura

Portogallo Lisbona Fundação Minerva - Cultura, Ensino e Investigação Científica

Portogallo Lisbona Ternullomelo Architects

Portogallo Lisbona Pedro Novo Arquitecto
Portogallo Porto salvatore pirisi
Regno Unito Londra MYAA
Regno Unito Londra Office for Architectural Culture
Regno Unito Londra Urban Future Organization - London
Regno Unito Norfolk Gillian McArthur and Stephen Tring RIBA
Repubblica Ceca Praga Mjolk architekti
Spagna A Coruna Soma Arquitectura Amos Imasd S. L.
Spagna Alicante Puertas Castalla, s.l.
Spagna Alicante Grupo Aranea
Spagna Barcellona ARCHIKUBIK
Spagna Barcellona DzAA - Dominguez Moreno
Spagna Barcellona Jordi Bellmunt i Agata Buscemi Architects
Spagna Barcellona Jordi Enrich - Architects
Spagna Barcellona JOSEPLLOBETARQUITECTES
Spagna Barcellona OAB
Spagna Barcellona SERGI SERRA CASALS&MARTA ADROER PUIG ARQUITECTES
Spagna Barcellona R Ramon Calonge, Arquitecte
Spagna Barcellona Jordi Parcerisas Vazquez
Spagna Barcellona GAUSA+RAVEAU actarquitectura SLP
Spagna Barcellona DNA Barcelona Architects
Spagna Barcellona Arquitectura, Art & Espai Efimer, S. L.
Spagna Barcellona Arriola & Fiol, arquitectes
Spagna Granada Estudio Sgambetterra, s.l.p.
Spagna Granada Studio3 Arquitectura/Paisaje/Urbanismo
Spagna Granada Bajo Javier Castellano Pulido (CUAC Arquitectura)
Spagna Javea Singular Studio
Spagna La Coruna Onarquitectos
Spagna Las Palmas Estudio ManHattan
Spagna Madrid Oikos Aurea, s.l. (Farini Arquitectos)
Spagna Malaga Lem3a advanced architecture / cortebox.com
Spagna Santa Cruz de Tenerife ESESE Estudio deArquitectura S.L.
Spagna Santa Cruz de Tenerife Estudio Marrero Arquitectos
Spagna Saragozza Sicilia y Asociados Arquitectura
Spagna Siviglia Solinas Arquitectos
Spagna Tenerife Beutell Arquitectos
Spagna Valencia Vetges Tu I Mediterrania SLP
Spagna Valencia Hadit Arquitectos
Spagna Valencia Juan Vicente Poveda Ivars - Poveda Arquitectos
Svezia Stoccolma ANDERS HOLMBERG ARKITEKTER

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al mondo lavoro è promosso e realizzato in larga misura dal servizio Job Placement dell'Università
Mediterranea. Le azioni intraprese tendono a facilitare e ad accompagnare i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte
professionali. Il Job Placement fornisce tre tipologie principali di servizi/attività.

27/04/2017

SERVIZI AI LAUREATI/LAUREANDI

1. Iscrizione/Registrazione alla banca dati dedicata ai laureati e ai laureandi interfacciata con AlmaLaurea
2. Realizzazione e gestione del curriculum vitae e possibilità di inviare il proprio CV
3. Consultazione della bacheca offerte di lavoro
4. Servizio di consulenza personalizzato su richiesta on-line

SERVIZI ALLE AZIENDE

1. Registrazione gratuita aziende
2. Accesso alla banca dati laureati
3. Pubblicazione annunci di lavoro

TIROCINI POST-LAUREA

Il Job Placement cura direttamente l'iter di attivazione dei tirocini post lauream, quale periodo di ulteriore formazione on the job immediatamente dopo l'acquisizione del titolo accademico.

Viene fornita assistenza gratuita amministrativa e organizzativa nell'iter di attivazione del tirocinio per:

- la stipula della convenzione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- la promozione dell'offerta di tirocinio
- la stesura del progetto formativo con la supervisione di un tutor accademico
- l'attivazione e il monitoraggio delle attività
- le procedure per la conclusione del tirocinio

Il Regolamento degli studi del Corso di Laurea Magistrale prevede che il Dipartimento organizzi attività di orientamento e tutorato relative sia ai programmi di mobilità internazionale degli studenti (Internship), in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità promossi dall'Ateneo, che alla definizione delle attività necessarie per il conseguimento dei crediti di tirocinio e stage. Tali tirocini e stage permetteranno di costruire una più attenta politica di inserimento nel mondo del lavoro.

Il Dipartimento sta svolgendo una attenta selezione nella scelta e nel numero di tirocini da offrire implementando e approvando una serie di convenzioni con gli Enti territoriali che possano permettere una scelta delle attività di tirocinio sulla base dei personali interessi degli studenti e sulle specificità formative del Corso di Studio.

si sono attivate numerose convenzioni con amministrazioni locali, che prevedono la possibilità per gli studenti di effettuare tirocini ma, anche, la realizzazione di workshop, stage e/o sopralluoghi per lo studio e il rilievo del patrimonio architettonico, urbanistico e paesaggistico del territorio calabrese. Ciò al fine, da un lato di sensibilizzare gli studenti alle problematiche del territorio in cui si troveranno ad operare come professionisti, dall'altro di fornire alle amministrazioni interessate un supporto nella progettazione di strategie per la conservazione e valorizzazione di tale patrimonio. Le attività di stage, sopralluoghi, workshop, ecc., sono infatti preliminari alla redazione, da parte degli studenti, di uno studio/progetto, a fini didattici e formativi, finalizzato alla conoscenza storica, alla conservazione e alla valorizzazione delle testimonianze storico-culturali e paesaggistiche. In particolare si sono attivate o sono in via di definizione convenzioni con amministrazioni comunali che assicurano la propria disponibilità ad accogliere sul proprio territorio tutte le attività didattiche e formative, previste dalle convenzioni, mettendo in campo le possibili azioni di supporto volte a facilitare le attività degli studenti durante lo svolgimento degli stages, secondo le disponibilità dell'Ente stesso. I primi esiti delle esperienze frutto di queste collaborazioni, sono in parte già stati presentate in giornate di studio appositamente dedicate o in altre iniziative che prevedono anche la diffusione, attraverso mostre didattiche e incontri, con le amministrazioni interessate.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

All'interno delle attività del Dipartimento PAU, il Corso di Studio intende programma iniziative che aprano alla collaborazione con Enti esterni finalizzate alla verifica ed al monitoraggio delle opportunità di inserimento lavorativo.

26/09/2016

Specifica attenzione è rivolta a quelle parti sociali più direttamente coinvolte con gli indirizzi della formazione erogata, per aggiornare e/o adeguare la preparazione dei laureati, per una più idonea definizione degli sbocchi occupazionali del CdS. Annualmente verrà predisposto un report dettagliato su tali consultazioni che saranno riportati sul sito d'Ateneo.

QUADRO B6

Opinioni studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti effettuate nel corso dell'AA 2015-2016 (Servizio Statistico di Ateneo - Opinione degli ^{28/09/2017} Studenti sulla Qualità della Didattica a.a. 2015-2016, dati estratti al 15/02/2017) si evince un giudizio, sui contenuti, l'organizzazione e le modalità di docenza degli insegnamenti, ampiamente positivo in assoluto e rispetto alla media del rilevamento di Ateneo. Il campione statistico è da considerarsi positivo perché coinvolge 256 questionari compilati per 18 insegnamenti rilevati.

Il valore medio del grado di soddisfazione degli iscritti al CdLM, considerando i 17 insegnamenti rilevati con numero di questionari raccolti superiore a 6 è pari ad 8,69, con cinque insegnamenti valutati con un valore superiore a 9,00.

Nello specifico il 91,02% degli iscritti si ritiene interessato agli argomenti degli insegnamenti proposti, l'86,51 % ritiene che i docenti espongono gli argomenti oggetto di lezione in maniera chiara e che il docente stimola e motiva l'interesse verso la disciplina (90,08 %). Inoltre, il 92,86 % degli studenti da un giudizio ampiamente positivo (val. medio 8,77) sul rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altra attività didattica e il 93,75 % considera il docente disponibile per chiarimenti e spiegazioni.

Viene apprezzata la coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito web del CdSM dal 90,87 % degli studenti. Migliora, rispetto alla rilevazione di ottobre 2016, la valutazione sulle conoscenze preliminari possedute ad inizio corso e considerate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame con l'85,16 % delle risposte positive. Nel complesso si può ritenere che gli studenti frequentanti il CdL LM4 in Architettura/Restauro si ritengono soddisfatti di tutti gli aspetti della didattica.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dall'indagine Almalaurea del profilo dei laureati 2016 (dati aggiornati ad aprile 2017) si evince che i laureati sono 5 e tutti di ^{28/09/2017} genere maschile. I laureati si ritengono decisamente soddisfatti del CdI per il 50,00 % e il 25,00% più soddisfatto che no. Le stesse percentuali le ritroviamo sulla soddisfazione dei rapporti coi docenti in generale e viene considerato adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2017

Ingresso

Gli immatricolati nell'A.A. 2016-17 sono 16 il che dimostra che sebbene di giovane istituzione, rispetto ai 13 dell'A.A. 2014/15 e ai 17 del 15/16, il CdL Magistrale tende a consolidare il numero ottimale di iscritti nonostante il trend negativo nazionale degli iscritti ai Corsi di Laurea in Architettura.

Il bacino di utenza per gli immatricolati nell'a.a. 2016/2017 è riconducibile alle Regioni Calabria (52,9%) e Sicilia (35,3%); La maggior parte degli studenti proviene dal Corso di Studio in Scienze dell'Architettura dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria L -17 (12) che scelgono di completare il percorso di studi per avere più opportunità per accedere al mondo del lavoro. Infatti i laureati nella LM4 Architetture/Restauro potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio, nonché nei campi della tutela, conservazione, restauro, rifunzionalizzazione, valorizzazione, gestione e comunicazione del patrimonio (Ministeri, Soprintendenze, Musei, Regioni ed altri Enti Locali, Aziende di servizi culturali, Società no-profit, Imprese di restauro).

Dati di percorso

Si riscontra un progressivo miglioramento dei dati relativi agli esiti del percorso formativo. Dai dati forniti dal Servizio Statistico d'Ateneo si registra una percentuale al 37,5 %, di iscritti al secondo anno con il 60% dei crediti previsti al primo anno pari, con un numero medio annuo di CFU studente pari a 30,1, un numero totale di 482 crediti sostenuti e una media dei voti di 28,82.

Uscita

Dalla nascita della LM4 in Architettura/Restauro (2013/14) alla sessione di laurea dell'anno solare 2016, hanno concluso il ciclo 19 laureati, 5 nell'anno 2014, 8 nel 2015 e 6 nel 2016 (il dato è parziale poiché mancante dei potenziali laureandi della sessione di marzo 2017).

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2017

L'85,7 % dei laureati ad un anno dalla laurea, ha risposto all'intervista. Dai dati Almalaurea (indagine riferita all'anno solare 2016) risultano 7 laureati di cui più dell'80% ha partecipato ad almeno una attività di formazione (di cui il 17 % tirocinio, il 33 % stage in azienda e il 17 % Corso di formazione professionale). Nessun laureato lavora con continuità, ma il 33,3 % dichiara di aver avuto esperienze lavorative dopo la laurea.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2017

Il Regolamento degli studi del Corso di Laurea Magistrale prevede che il Dipartimento organizzi, delegando uno o più docenti, attività di orientamento e tutorato relative sia ai programmi di mobilità internazionale degli studenti, in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità promossi dall'Ateneo, che alla definizione delle attività necessarie per il conseguimento dei crediti di tirocinio. Il Dipartimento sta svolgendo una attenta selezione nella scelta e nel numero di tirocini da offrire implementando e approvando una serie di convenzioni con gli Enti territoriali che possano permettere una scelta delle attività di tirocinio sulla base dei personali interessi degli studenti e sulle specificità formative del Corso di Studio.

Tra le recenti Convenzioni stipulate si possono citare quella con la Soprintendenza, la Città Metropolitana e molte delle Amministrazioni comunali della Provincia. Parallelamente, il Corso di Laurea Magistrale ha rinnovato, già nel corso del 2016, le attività di consultazione con gli Enti Territoriali e le Parti Sociali. A tal fine ha organizzato più incontri (un nuovo patto sociale tra Università e Società) anche per programmare i corretti patti e garantire dei tirocini mirati alle esigenze del territorio in linea con i contenuti formativi del Corso.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

16/06/2017

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA'

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SISTEMA AQ UNIRC_16-6-2017

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

27/04/2017

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità (CAQ) del Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica (PAU) ha il compito di programmare, organizzare, supportare e verificare le attività dei settori AQ della Didattica e AQ della Ricerca del Dipartimento.

La Commissione AQ di Dipartimento deve assicurare il flusso informativo da e verso il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), il Dipartimento, le Commissioni di assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e la Commissione Paritetica.

AQ Didattica

La CAQ ha la funzione di:

- supervisionare e verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle schede SUA-CdS dei Corsi di Studio;
- supervisionare i contenuti dei vari quadri relativi al Riesame annuale e ciclico dei Corsi di Studio e monitorare l'efficacia degli interventi correttivi e dei loro esiti;
- fornire consulenza e supporto nella prospettiva di un continuo miglioramento della qualità del percorso formativo dei Corsi di Studio.

AQ Ricerca

La CAQ ha la funzione di:

- supportare il Direttore nella definizione della politica, delle strategie e degli obiettivi relativi al piano annuale del Dipartimento in tema di ricerca scientifica;
- monitorare le attività di ricerca del Dipartimento e i loro esiti anche in relazione al livello di l'internazionalizzazione della ricerca;
- supportare e verificare l'aggiornamento delle informazioni nella Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD);
- promuovere, all'interno dei corsi di Dottorato di Ricerca, il potenziamento di programmi per la creazione di un network tra ricercatori, in una logica di integrazione e valorizzazione delle competenze.

La CAQ inoltre esamina collegialmente i dati e le indicazioni operative ricevute dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione (inclusi i dati statistici e i risultati della valutazione di studenti e laureati) e supervisiona il lavoro delle Commissioni AQ dei Corsi di studio e della Commissione Paritetica.

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

12/05/2016

La CAQ ha programmato i lavori in ottemperanza alle scadenze previste:

- ha organizzato supportato e verificato la compilazione della prima fase della Scheda Sua-CdS informatizzata dal CINECA
- ha organizzato supportato e verificato la compilazione della fase successiva della Scheda Sua-CdS
- ha curato monitoraggio della redazione della Relazione Annuale della Commissione Didattiche paritetica Docenti-Studenti

QUADRO D4

Riesame annuale

26/01/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Architettura - Restauro
Nome del corso in inglese	Architecture - Restoration
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=7133d20a-cf3e-4b80-a8a0-156e9d99223a
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FALLANCA Concetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Patrimonio, Architettura, Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BAGNATO	Francesco	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ESECUTIVA
2.	FALLANCA	Concetta	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE URBANISTICA
3.	GRIPPALDI	Vito	ING-IND/11	PO	1	Caratterizzante	1. TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE
4.	MARTORANO	Francesca	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante	1. ANALISI CRITICA DI INSEDIAMENTI E CITTA'
5.	MASSIMO	Domenico Enrico	ICAR/22	PA	1	Caratterizzante	1. Valutazione economica dei progetti
6.	MAVILIA	Letterio	ING-IND/22	RU	1	Affine	1. SCIENZA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO
7.	OTERI	Annunziata Maria	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante	1. RESTAURO ARCHITETTONICO 2. CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI STORICI
8.	PUCINOTTI	Raffaele	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICA DELLE COSTRUZIONI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PETROLO	MARCO	petrolomarco@libero.it	
GUIDA	SABRINA	sabrina.guida90@gmail.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AZZARA'	Antonio
CRUCITTI	Antonia Anna
FALLANCA	Concetta
MARTORANO	Francesca
MASSIMO	Domenico Enrico
MISTRETTA	Marina
MUSSARI	Bruno
PISANO	Aurora
TACCONE	Antonio

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FIORILLO	Maria Concetta	
PISANO	Aurora Angela	
BONSIGNORE	Carmelo Peter	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Melissari 89124 Reggio Calabria - REGGIO CALABRIA

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2017
Studenti previsti	17

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	RM12^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	24/04/2014
Data di approvazione della struttura didattica	23/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/01/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/02/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/02/2012 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione, in data 22 febbraio 2013, con particolare riferimento alla richiesta di attivazione di nuovi corsi di studio, non appare pacificamente dimostrata la piena sussistenza in termini di legge dell'inderogabile requisito della sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo di Reggio Calabria.

Nella fattispecie, stante l'attuale congiuntura legislativa tendente al massimo contenimento della spesa pubblica, l'indice disponibile relativo all'anno 2011 dovrebbe essere meglio e più correttamente interpretato. Ciò sulla base di una disciplina degli arrotondamenti, allo stato carente, che si rimanda alla valutazione del Ministero vigilante.

Il presente parere favorevole per l'istituzione/attivazione si intende pertanto conclusivamente subordinato, ai fini dell'eventuale attivazione, al definitivo chiarimento e verifica del predetto indice di sostenibilità economico-finanziaria, soprattutto alla luce del dato non disponibile riferito all'annualità 2012, nonché al soddisfacimento di tutti i requisiti, così come sono stati esplicitati nei modi e nei tempi, ai punti precedenti.

In fase di valutazione del 24/02/2014 delle modifiche richieste per il corso di studio il Nucleo esprime il seguente parere: "Appare chiara l'intenzione di considerare il Corso di Laurea Magistrale LM-4 in Architettura-Restauro come approfondimento del Corso di Laurea triennale L-17 in Scienze dell'Architettura.

È evidente la formulazione di obiettivi specifici qualificanti della classe LM-4, su una peculiare attenzione alle modalità d'intervento sul patrimonio architettonico e ambientale esistente e alla progettazione di qualità della nuova architettura, con

particolare riguardo al rapporto con le preesistenze e con la città storica.

Si ritengono quasi del tutto soddisfatti i requisiti, così come previsti dal DM 30 gennaio 2013 n° 47, aggiornati col DM 1059/2013, per quanto di riferimento al singolo corso di studio.

Nell'esprimere parere favorevole, pur tuttavia, è necessario segnalare che il numero degli iscritti al Corso di Studio nell'a.a. 2013-2014, primo anno dalla sua istituzione, è pari a 6 studenti non soddisfacendo il requisito della numerosità di riferimento degli studenti, allegato D del DM 47/2013, di 8 studenti minimo. Su ciò si può temporaneamente soprassedere nella ipotesi di una maggiore verifica della sperimentazione in corso che ha necessità di un monitoraggio attento.

Questo Nucleo considera, comunque, incongrua la presenza in Ateneo di un doppio percorso in LM-4 che giunge alla stessa figura professionale dell'architetto in classe A, ma con due percorsi diversi, come già annotato nella Relazione Annuale del 2013".

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione, in data 22 febbraio 2013, con particolare riferimento alla richiesta di attivazione di nuovi corsi di studio, non appare pacificamente dimostrata la piena sussistenza in termini di legge dell'inderogabile requisito della sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo di Reggio Calabria.

Nella fattispecie, stante l'attuale congiuntura legislativa tendente al massimo contenimento della spesa pubblica, l'indice disponibile relativo all'anno 2011 dovrebbe essere meglio e più correttamente interpretato. Ciò sulla base di una disciplina degli arrotondamenti, allo stato carente, che si rimanda alla valutazione del Ministero vigilante.

Il presente parere favorevole per l'istituzione/attivazione si intende pertanto conclusivamente subordinato, ai fini dell'eventuale attivazione, al definitivo chiarimento e verifica del predetto indice di sostenibilità economico-finanziaria, soprattutto alla luce del dato non disponibile riferito all'annualità 2012, nonché al soddisfacimento di tutti i requisiti, così come sono stati esplicitati nei modi e nei tempi, ai punti precedenti.

In fase di valutazione del 24/02/2014 delle modifiche richieste per il corso di studio il Nucleo esprime il seguente parere: "Appare chiara l'intenzione di considerare il Corso di Laurea Magistrale LM-4 in Architettura-Restauro come approfondimento del Corso di Laurea triennale L-17 in Scienze dell'Architettura.

È evidente la formulazione di obiettivi specifici qualificanti della classe LM-4, su una peculiare attenzione alle modalità d'intervento sul patrimonio architettonico e ambientale esistente e alla progettazione di qualità della nuova architettura, con particolare riguardo al rapporto con le preesistenze e con la città storica.

Si ritengono quasi del tutto soddisfatti i requisiti, così come previsti dal DM 30 gennaio 2013 n° 47, aggiornati col DM 1059/2013, per quanto di riferimento al singolo corso di studio.

Nell'esprimere parere favorevole, pur tuttavia, è necessario segnalare che il numero degli iscritti al Corso di Studio nell'a.a. 2013-2014, primo anno dalla sua istituzione, è pari a 6 studenti non soddisfacendo il requisito della numerosità di riferimento degli studenti, allegato D del DM 47/2013, di 8 studenti minimo. Su ciò si può temporaneamente soprassedere nella ipotesi di una maggiore verifica della sperimentazione in corso che ha necessità di un monitoraggio attento".

Va considerato che questo CdL si connette al percorso 3+2, che la sua laurea triennale propedeutica ha compiuto il suo primo ciclo nell'aa. 2013-14 e pertanto può produrre i suoi primi laureati - che potrebbero iscriversi alla Magistrale - nelle sessioni estiva, autunnale e invernale di questo anno accademico (2013-14).

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CORUC-Riunione telematica dell' 8 marzo 2012

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria (Co.R.U.C.) si è riunito in data 8 marzo 2012, alle ore 12:00, in via telematica, a seguito di convocazione del presidente Prof. Massimo Giovannini.

Il Presidente verifica la presenza dei componenti e dichiara aperta la seduta telematica.

Risultano presenti: il presidente Co.R.U.C. prof. Massimo Giovannini, l'Assessore alla Cultura, Istruzione e Ricerca prof. Mario Caligiuri, il Rettore dell'Università della Calabria prof. Giovanni Latorre, il Rettore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro prof. Aldo Quattrone e il Rettore dell'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria, Prof. Salvatore Berlingò

Verbalizza, il dott. Michele Zirilli, che svolge le funzioni di segretario.

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti.

1. Comunicazioni;
2. Approvazione Verbale 18.7.2011;
3. Offerta Formativa 2012-2013 Facoltà di Architettura Università Mediterranea di Reggio Calabria Istituzione Corso di Laurea Magistrale LM4 Architettura-Restauro;
4. Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro Adeguamento del corso di laurea triennale delle Professioni sanitarie Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare al DM 270/2004.
5. Varie ed eventuali.

PUNTO 1 O.d.G. COMUNICAZIONI

Il Presidente saluta e ringrazia gli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, non avendo comunicazioni da fare, passa all'esame del punto 2 dell' ODG

PUNTO 2 O.d.G. - APPROVAZIONE VERBALE 18.7.2011

Il Presidente mette in approvazione il verbale della riunione del 18.7.2011, già trasmesso in data 21.7.2011 e per il quale non erano pervenute osservazioni in merito.

Il Comitato approva all'unanimità.

PUNTO 3 O.d.G - OFFERTA FORMATIVA 2012-2013 FACOLTÀ DI ARCHITETTURA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA ISTITUZIONE CORSO DI LAUREA MAGISTRALE LM4 ARCHITETTURA-RESTAURO

Il Presidente comunica che la Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha deliberato la disattivazione definitiva del corso di laurea L 43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali e del corso di laurea Magistrale LM10 Conservazione dei beni Architettonici e ambientali e l' istituzione del Corso di Laurea Magistrale LM4 Architettura-Restauro.

Il Rettore Giovannini illustra la proposta della Facoltà di Architettura e rinvia eventuali approfondimenti alla documentazione inviata a tutti i componenti del CoRUC, tramite posta elettronica in data 7 marzo 2012. Comunica, altresì, che il Nucleo di

Valutazione Interna di Ateneo ha espresso parere favorevole all' istituzione del Corso di Laurea Magistrale LM4 Architettura-Restauro, nella riunione tenutasi questa mattina, 8 marzo 2012.

Il Comitato approva in via telematica e all'unanimità la proposta di istituzione presso la Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria del corso di Laurea Magistrale LM 4 Architettura restauro.

PUNTO 4 O.D.G UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ADEGUAMENTO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE AL DM 270/2004

Il Presidente comunica che con nota del 5 marzo 2012, il Rettore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, Prof. Aldo Quattrone, ha richiesto l'integrazione dell'ordine del giorno con l'inserimento del seguente punto Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro Adeguamento del corso di laurea triennale delle Professioni sanitarie Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare al DM 270/2004.

Il Presidente chiede al Rettore Quattrone di illustrare la proposta dell' Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.

Il Rettore Quattrone comunica che il Senato Accademico nella seduta del 25 gennaio 2012, ha deliberato di adeguare (ovvero di trasformare), ai sensi del D.M. 270/04, il Corso di Studio (ex DM 509/1999) in: Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (classe SNT/3), approvato dal Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 9 gennaio 2012 e dal Nucleo di Valutazione il 1 marzo 2012.

Il Corso di Laurea si propone di formare un operatore in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare in grado di trovare occupazione sia in regime di dipendenza che libero professionale in Servizi e Unità ospedaliere, ed universitarie o strutture private in ambito cardiocirurgico nella conduzione della circolazione extracorporea, in ambito oncologico per il trattamento antitumorale distrettuale, in ambito cardiologico per l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico, in centri di emodinamica e cateterismo cardiaco, in ambito territoriale per la diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con l'ausilio della telemedicina nelle industrie di produzione e di agenzie di vendita operanti nel settore, nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico. Il corso prepara alla professione di: "Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e della perfusione cardiovascolare"

La proposta di adeguamento del Corso di Studio anzidetto, è stata già trasferita nella sezione RAD della banca dati CINECA dell'Offerta Formativa per il parere del Consiglio Universitario Nazionale (ministeriale del 5/03/2012 Ufficio II Prot. n. 469/2012).

Il Corso di Studi considerato, unitamente agli altri già adeguati al D.M. 270/2004 e presenti nella sezione RAD della banca dati CINECA dell'Offerta Formativa contribuisce alla razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa d'Ateneo.

Il Comitato approva in via telematica e all'unanimità, la proposta di adeguamento del corso di laurea triennale delle Professioni sanitarie Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare al DM 270/2004.

Il presente verbale è approvato seduta stante in ogni suo punto.

Alle ore 14.06 la seduta telematica viene dichiarata chiusa.

Il Presidente

F.to Prof. Massimo Giovannini

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	471700976	ANALISI CRITICA DI INSEDIAMENTI E CITTA' (modulo di LABORATORIO DI STORIA, CITTA', TERRITORIO) <i>annuale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Francesca MARTORANO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/18	40
2	2017	471702060	CONSERVAZIONE DEL LEGNO (modulo di LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO) <i>annuale</i>	AGR/11	Carmelo Peter BONSIGNORE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/11	40
3	2017	471702059	CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI STORICI (modulo di LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO) <i>annuale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Annunziata Maria OTERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	80
4	2016	471700973	ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO DELL'AMBIENTE URBANO) <i>annuale</i>	SECS-P/06	Domenico MARINO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/02	40
5	2016	471700970	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>annuale</i>	ING-IND/11	Rosario Francesco NICOLETTI <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/11	20
6	2017	471702075	LA QUALITA' DELLA PROGETTAZIONE TERRITORIALE ED URBANA <i>annuale</i>	ICAR/21	Stefano ARAGONA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/21	80
7	2016	471700977	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <i>annuale</i>	ICAR/14	Giuseppe Carlo ARCIDIACONO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	40
			PROGETTAZIONE		Francesco		

8	2016	471702413	ARCHITETTONICA <i>annuale</i>	ICAR/14	CARDULLO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	40
9	2017	471702064	PROGETTAZIONE ESECUTIVA <i>annuale</i>	ICAR/12	Francesco BAGNATO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
10	2016	471700972	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO DELL'AMBIENTE URBANO) <i>annuale</i>	ICAR/21	Concetta FALLANCA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	80
11	2016	471700968	RESTAURO ARCHITETTONICO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>annuale</i>	ICAR/19	Annunziata Maria OTERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	80
12	2016	471700969	RILIEVO PER IL RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>annuale</i>	ICAR/17	Domenico MEDIATI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	40
13	2017	471702061	SCIENZA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO) <i>annuale</i>	ING-IND/22	Letterio MAVILIA <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/22	60
14	2017	471702057	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (modulo di LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>annuale</i>	ICAR/08	Aurora Angela PISANO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	40
15	2016	471700975	STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO (modulo di LABORATORIO DI STORIA, CITTA', TERRITORIO) <i>annuale</i>	ICAR/18	Giuseppina SCAMARDI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	60
16	2017	471702077	STORIA DELLE ARTI DECORATIVE INDUSTRIALI modulo 2 (modulo di STORIA DELLE	L-ART/03	Docente non		20

		ARTI DECORATIVE INDUSTRIALI) <i>annuale</i>		specificato		
17 2017	471702062	STORIA E ANALISI DELL'ARCHITETTURA <i>annuale</i>	ICAR/18	Maria Concetta FIORILLO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	60
18 2017	471702063	TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE <i>annuale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Vito GRIPPALDI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/11	60
19 2017	471702056	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (modulo di LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>annuale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Raffaele PUCINOTTI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/09	40
20 2017	471702073	TECNICHE PER LA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO MODULO 2 (modulo di TECNICHE PER LA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO) <i>annuale</i>	ICAR/17	Franco PRAMPOLINI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	20
21 2017	471702066	Ulteriori abilita' linguistiche <i>annuale</i>	0	Edward PARKER		20
22 2016	471700966	Valutazione economica dei progetti <i>annuale</i>	ICAR/22	Docente di riferimento Domenico Enrico MASSIMO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/22	80
					ore totali	1100

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	12 - 16
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>LABORATORIO DI STORIA, CITTA', TERRITORIO (2 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i> <i>STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>ANALISI CRITICA DI INSEDIAMENTI E CITTA' (2 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>	20	8	6 - 8
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>	24	8	6 - 8
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <i>LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i> ICAR/22 Estimo <i>Valutazione economica dei progetti (2 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	6 - 8
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/21 Urbanistica <i>LABORATORIO DI RECUPERO DELL'AMBIENTE URBANO (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>PROGETTAZIONE URBANISTICA (2 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	20	8	6 - 8
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno <i>LABORATORIO DI RESTAURO (2 anno) - 14 CFU - annuale - obbl</i> <i>RILIEVO PER IL RESTAURO (2 anno) - 4</i>	18	4	4 - 8

		<i>CFU - annuale - obbl</i>		
	ICAR/19 Restauro			
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	<i>LABORATORIO DI RESTAURO (2 anno) - 14 CFU - annuale - obbl</i>	22	8	8 - 10
	<i>RESTAURO ARCHITETTONICO (2 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	<i>TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>LABORATORIO DI RESTAURO (2 anno) - 14 CFU - annuale - obbl</i>	22	8	6 - 8
	<i>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	<i>PROGETTAZIONE ESECUTIVA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	6	6	4 - 8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	SECS-P/06 Economia applicata			
	<i>LABORATORIO DI RECUPERO DELL'AMBIENTE URBANO (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	16	4	4 - 4
	<i>ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (2 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		74		66 - 86
----------------------------------------	--	----	--	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	<i>LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>CONSERVAZIONE DEL LEGNO (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	<i>STORIA E ANALISI DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>LABORATORIO DI STORIA, CITTA', TERRITORIO (2 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>ANALISI CRITICA DI INSEDIAMENTI E CITTA' (2 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>	92	26	18 - 28 min
	ICAR/19 Restauro			12
	<i>LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl</i>			

CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI STORICI (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl

ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali

LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl

SCIENZA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl

Totale attività Affini	26	18 - 28
Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	8	8 - 8
Per la prova finale	8	8 - 10
Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
Ulteriori attività formative	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	2	2 - 4
Totale Altre Attività	20	20 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 120		
CFU totali inseriti	120	104 - 138



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	12	16	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	6	8	4
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	6	8	4
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	6	8	4
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	6	8	4
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	4	8	4
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	8	10	4
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	FIS/01 Fisica sperimentale ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6	8	4
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	4	8	4

Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	IUS/10 Diritto amministrativo	4	4	4
	SECS-P/06 Economia applicata			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: 66

Totale Attività Caratterizzanti 66 - 86

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/11 - Entomologia generale e applicata			
	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
	ICAR/18 - Storia dell'architettura			
	ICAR/19 - Restauro	18	28	12
	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali			
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			

Totale Attività Affini 18 - 28

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		8	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	4

Totale Altre Attività

20 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

104 - 138

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

Architetto Sezione A

Ingegnere civile e ambientale

e non Dottore Agronomo e Dottore Forestale

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Si specifica che i 2 c.f.u. delle ulteriori conoscenze linguistiche riguardano l'approfondimento di un inglese specialistico.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

ICAR 18: per l'approfondimento di particolari argomenti relativi ai temi progettuali

ICAR 19: per l'acquisizione di ulteriori conoscenze applicative nel campo della diagnostica e degli aspetti tecnici del restauro

ICAR 08: per approfondire gli aspetti normativi relativi alla progettazione antisismica degli organismi strutturali

AGR/11: per problemi connessi alla conservazione degli elementi lignei dell'architettura storica

ING-IND/22: per fornire conoscenze atte a predire, in base alla loro natura, composizione e struttura, la compatibilità dei materiali nel progetto di restauro

L-ART/02: per approfondire la conoscenza delle arti che possono influire sulla qualità della concezione architettonica

NOTA: In recepimento delle osservazione del CUN in data 26.3.2014 alla proposta di modifica dell'ordinamento, i CFU assegnati alle Attività Affini sono stati diminuiti da 28-36 CFU a 18-28 CFU

Note relative alle attività caratterizzanti